

AMBIENTAZIONE STORICA

L'Assiria nel 740 (in cui fu chiamato Isaia) è l'astro nascente grazie all'ascesa al trono del generale Tiglat-Pileser 3° grande organizzatore. La sua politica estera si riassume in queste linee:

- creare legami di vassallaggio con pagamento annuale di tributi
- destituzione del re e riduzione del territorio in caso di insubordinazione
- intervento delle truppe al minimo indizio di cospirazione e deportazione della popolazione sostituita da stranieri

In questo clima Giuda, situato più a sud, gode di relativo benessere ed indipendenza, finchè due staterelli, Siria e Samaria, preoccupati per il pericolo del nord, non decidono di ribellarsi, tentando di spingere anche Giuda ad unirsi a questa lega (734•

È qui che il re Acaz sconsigliato da Isaia decide di chiamare in aiuto l'Assiria, sostenendo pesanti tributi. Nel 727 Acaz muore e gli succede il giovane Ezechia, il cui reggente continua la politica dei tributi. Quando Ezechia diventa maggiorenne propone riforme religiose per controllare i luoghi di culto, tenta di sottrarsi al vassallaggio dell'Assiria finchè nel 705 si unisce ad una rivolta che verrà spenta da Sennacherib. Nel 701 Sennacherib, dopo aver saccheggiato 46 fortini in Giuda, assedia Gerusalemme che poi abbandona per correre a domare una rivolta a Babilonia, come aveva prospettato il profeta.

ATTUALITÀ DEL MESSAGGIO

Quattro sono i temi che abbracciano l'esperienza di Isaia:

- 1- La santità di Dio
- 2- La coscienza del peccato personale e collettivo
- 3- La necessità del castigo per un ravvedimento
- 4- La speranza della salvezza ,

I temi trattati rievocano il messaggio del contemporaneo Amos (giustizia sociale, il culto e il lusso sfrenato, nonché una invettiva sulle donne dell'alta società di Gerusalemme). Ma in Isaia si parte da due postulati chiari: Dio ha stretto alleanza con la dinastia di Davide e con la città di Gerusalemme ed è questo che dà alla poesia un carattere solido e sereno. Questa scelta di Dio esige risposta di fede nell'uomo. E' una fede serena che dà calma ed esige occhio vigile; comporta la rinuncia alle sicurezze umane e all'appoggio sulle armi e sui trattati di alleanza con i potenti. Lo scopo dell'attività di Isaia è la conversione del popolo. L'esperienza di questo momento storico di relativo benessere, con l'illusione che viene dal commercio e dall' alleanza coi potenti, è quella dell'ubriacatura in cui non ci sono limiti alla fortuna dei potenti. A questa ideologia Isaia contrappone la conversione come giusta relazione con Dio in cui si ristabilisce la verità dell'uomo: è importante non vedere nella predicazione una serie di ricette e di luoghi comuni sociali e politici.. Quello che vuol provocare è l'incontro col Dio vivente, facendo spazio nell'esperienza dell'uomo all'accettazione del progetto di Dio. Isaia ha una chiara visione della storia in cui la fede in Dio comporta una fiducia totale e dove tutti sono al servizio di questo intervento di Dio nella storia; anche la potenza assira non è che un bastone nelle mani di Dio. Questo è il motivo dell'impopolarità di un messaggio che è straordinariamente bello, conciso ed efficace dal punto di

vista letterario: E' proprio questo destino di incompiutezza che ha attirato l'attenzione su questo profeta.

I TRE ISAIA

Il libro di Isaia è stato composto in tre epoche storiche distinte: 1-39 dal 740 al 701 durante l'ascesa degli Assiri, 40-55 nell'esilio di Babilonia tra il 551 e il 539, 56-66 al ritorno dall'esilio di Babilonia. Mai nelle tradizioni profetiche si è verificato un fatto così straordinario : una scuola durata per ben tre secoli, con richiami alle immagini , temi e stile ispirati al profeta.

I BRANI DI ISAIA

1, 10-17	Il culto superstizioso
5, 1-7	Il canto della vigna
6, 1-13	La chiamata di Isaia
7, 1-9	Occorre la fede
7, 10-17	Il segno dell'Emmanuele
8, 1-4	Il segno di "pronto bottino prossimo saccheggio"
8, 5-15	Contro Acas che cerca l'aiuto assiro
1-6	Il Messia
11, 1-9	Il regno messianico
8, 16-23	Il messaggio consegnato ai discepoli